

N. 8 del Registro

COMUNE DI SCILLATO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	C		
Addì, _	13-02-2025		

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2025 DI CUI ALL'ART. 10 DEL D. LGS. N. 150/2009 E SS.MM E II., NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL PIAO.

L'Anno **duemilaventicinque** il giorno **tredici** del mese di **febbraio** alle ore **13:10** e seguenti, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata con le modalità straordinarie come disposto da apposito Regolamento interno.

Presiede l'adunanza il Giuliano Cortina nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

Giuliano Cortina	Sindaco	Presente in videoconferenza
Alessandra Cilluffo	Assessore	Presente in videoconferenza
Giuseppe Di Stefano	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza
ROSANNA LA RUSSA	Assessore	Presente in videoconferenza
SIMONE LO RE	SSESSORE	Presente in videoconferenza

Presenti 5 - Assenti 0

Partecipa alla riunione in videoconferenza la ORNELLA MINEO in qualità di **Segretario** Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta in videoconferenza simultanea nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della Legge 4.3.2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", le cui linee-guida relative alla trasparenza ed all'integrità della pubblica amministrazione, alla valutazione della performance e a merito – premialità, impegnano gli enti locali ad attuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento di tali obiettivi;

Visto, in particolare:

- a) il combinato disposto degli articoli 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che, in attuazione del principio della distinzione tra politica e amministrazione, stabilisce che:
 - o gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
 - o i dirigenti (o i responsabili) svolgono i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo con l'attribuzione della responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;
- b) il combinato disposto degli artt. 10 del D.lgs. n. 150/2009 e 108, 109, 165 e 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplinano:
 - o il piano della performance come il documento programmatico che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei titolari di posizioni organizzative e dei dipendenti;
 - o il piano esecutivo di gestione (PEG) come il documento fondamentale in cui vengono individuati, esplicitati e assegnati ai dirigenti gli obiettivi di gestione, unitamente alle dotazioni umane, strumentali e finanziarie necessarie. Il PEG è strettamente collegato al bilancio di cui costituisce lo sviluppo in termini di gestione e di rendicontazione;
 - o il piano dettagliato degli obiettivi (PDO);
- c) il D.Lgs. 150/2009, e successive modifiche e integrazioni, e le relative Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, che dispongono in materia di potenziamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance;
- d) l'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede, tra l'altro, che gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza "costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione";

Considerato che l'art. 4 del sopracitato D. Lgs. n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, il quale si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Rilevato che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione,

monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;

• la validazione della relazione di performance, di competenza del nucleo di valutazione, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi;

Dato atto che alla costituzione del sistema globale di gestione della performance partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- o l'organo di indirizzo politico-amministrativo che fissa le priorità politiche;
- o dirigenti o P.O. e dipendenti che vi danno attuazione, traducendole in servizi per i cittadini mediante l'attività di gestione;
- o organismo indipendente di valutazione, che supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura la corretta applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni

Preso atto:

- che con il D.L. 80 del 09.06.2021, convertito con modificazioni nella legge 113 del 06.08.2021, è stato introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui fanno anche parte il piano delle performance e il piano dettagliato degli obiettivi;
- che il D.P.R. 24 giugno 2022, n.81, attuativo, ha soppresso l'ultimo periodo del comma 3 bis dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 laddove disponeva che "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione"; ne deriva che sono stati separati, di

fatto, dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, sicché il PEG rimane un documento di programmazione quasi prettamente finanziario, focalizzandosi sulla suddivisione degli stanziamenti di entrate e di spesa del bilancio preventivo per ciascun Responsabile di servizio;

Chiarito che il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), ex art. 108, comma 1, del Tuel ed il Piano della Performance (PP) ex art.10 D.Lgs. 150/2009 costituiscono un unico documento di programmazione integrato denominato "Piano della Performance";

Precisato, inoltre, che il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, attuativo, ha disposto con l'art. 1, comma 1, lettera c) che "Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, co. 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, conv., con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, coma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti sono soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti" inerenti, tra gli altri, l'adozione del Piano della Performance;

Rilevato che tale disposizione non estende la sua portata alle pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, né il D.M. 30 giugno 2022 - recante lo schema semplificato di PIAO per le amministrazioni più piccole - prevede la compilazione obbligatoria della sezione di programmazione 2.2 dedicata alla performance;

Ritenuto, pertanto, di poter provvedere all'approvazione distinta dei due documenti, stante l'assenza di una disposizione espressa che trasferisca definitivamente i contenuti del Piano della Performance nel Piao per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

Tenuto conto, in ogni caso, che il sopra citato decreto ministeriale (DM 30 giugno 2022, n. 132), concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce tra le altre cose:

- o all'art. 7, c. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio (...)";
- o all'art. 8, c. 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 24 del 29.04.2024 di "approvazione documento unico di programmazione (DUP) triennio 2023-2025";
- la deliberazione di C.C. n. 25 del 29.04.2024 di "approvazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la deliberazione di C.C. n. 59 del 30.09.2023 di "approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del d. lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 118/2011
- il DM del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024, con il quale è stato ufficializzato il rinvio del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 al 28 febbraio 2025;

Dato atto che il PIAO verrà redatto e approvato dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027

Vista la nota n. 731 del 29 gennaio 2025 del Segretario Comunale, con la quale

- o si fornivano proposte di obiettivi per l'area amministrativa e si chiedeva riscontro ai Responsabili e alla Giunta per suggerimenti e ipotesi di obiettivi per le altre aree;
- o si annotava che "oltre agli obiettivi di ciascun area e quelli comuni a più o a tutte le aree sopra riportati, verranno inseriti anche gli obiettivi strategici previsti dalla legge, ossia:
 - a. anticorruzione;
 - b. rispetto dei tempi medi dei pagamenti (con eventuale decurtazione al 30% laddove l'obiettivo non venga raggiunto);
 - c. formazione per il personale per almeno 40 ore annue. Quanto alla formazione, giova specificare che tale obiettivo si atteggia diversamente a seconda che si guardi al dipendente diverso dai Responsabili o al Responsabile e al Segretario. Nello specifico, mentre il dipendente in senso stretto raggiungerà l'obiettivo semplicemente usufruendo di 40 ore annue di formazione, i Responsabili e il Segretario non solo dovranno fruire in prima persona delle 40 ore di formazione, ma dovranno organizzare anche il piano della formazione dei dipendenti a loro assegnati. Ad ogni buon conto, le linee guida in merito alla formazione verranno meglio esplicate dalla scrivente nella proposta di PIAO 2025/2027. Si ricorda che gli obiettivi vanno approvati entro e non oltre la fine del mese di febbraio e si allega la circolare sulla Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri"

Acquisiti i riscontri dei Responsabili (nota n. 780 del 31 gennaio 2025 a firma del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria e nota n. 1030 del 12 febbraio 2025 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica)

Rilevato che alla luce del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi sopra indicato la valutazione del Segretario Comunale e dei Responsabili di Area è svolta dal Nucleo di Valutazione, spettando alla Giunta la funzione di porre in essere la valutazione definitiva, dovendo sempre motivare ove si discosti da quanto disposto dal Nucleo

Considerato, inoltre, che l'art. 101, comma 1 del CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali (Dirigenti e Segretari Comunali e provinciali), triennio 2016-2018 prevede che "[...] l'assunzione delle funzioni di segretario comunale comporta compiti di sovraintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e di coordinamento delle loro attività, tra i quali la sovraintendenza alla gestione complessiva dell'ente, la responsabilità della proposta del piano esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, la responsabilità della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale, l'esercizio del potere di avocazione degli atti dei dirigenti in caso di inadempimento."

Rilevato che in ottemperanza a tale norma, il Segretario Comunale ha sovrinteso e coordinato l'attività dell'ufficio competente nella predisposizione della proposta e dell'istruttoria tecnica del Piano della Performance 2025

Richiamati

- l'articolo 4-bis del Dl 13/2023 introdotto dalla legge di conversione 41/2023 ha previsto che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, debbano assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali, specifici obiettivi annuali per il rispetto dei tempi di pagamento (riferiti all'indicatore di ritardo annuale articolo 1, commi 859 lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018 n. 145). Tali obiettivi sono valutati ai fini della retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30%;
- il decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227;

Viste le schede di processo che riguardano obiettivi strategici trasversali rivolti a tutti i Responsabili di Settore, rispetto ai quali si richiede di avviare ed implementare le necessarie attività in vista del futuro raggiungimento degli obiettivi medesimi;

Considerato che il Piano della Performance assicura il raccordo della programmazione finanziaria con gli obiettivi di trasparenza e le misure di prevenzione della corruzione, come indicati nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del Piao attualmente vigente

Rilevato che è in corso la procedura per la nomina del Nucleo di valutazione monocratico

Visti:

- l'ordinamento in materia di enti locali;
- la legge sul procedimento amministrativo;
- i CCNL applicabili;
- lo Statuto e i Regolamenti dell'Ente

PROPONE

- 1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. **di approvare**, nelle more dell'adozione del PIAO, il Piano della Performance del Comune di Scillato per l'anno 2025, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. n. 150 del 2009 e ss. mm. e ii., semplificato per i motivi in premessa citati e completo dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. **di dare atto** che il Piano della Performance comprensivo del PDO confluirà nella corrispondente sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 in corso di predisposizione, ancorché la compilazione della stessa non risulta obbligatoria per questo ente;
- 4. **di trasmettere** copia del presente atto e relativi allegati al Nucleo di Valutazione ed ai Responsabili di Settore per i successivi adempimenti di competenza;

- 5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparenza", sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano delle Performance" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.
- 6. **di dichiarare,** infine, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, al fine di avviare la pianificazione e realizzazione degli obiettivi.

Il Proponente
F.to ORNELLA MINEO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Funzionario F.to Dott. SAURO SANDRO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Riconosciuta la propria competenza;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, già espressi sul frontespizio del presente provvedimento, che qui si vogliono integralmente riconfermati;

Viste le LL.RR. n. 44/91 e 48/91;

Riscontrata la regolarità della proposta, essendo la stessa conforme ai principi di legalità;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto l'OREL nonché il relativo regolamento di esecuzione vigente nella regione Sicilia; Con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge

DELIBERA

di far propria la proposta di deliberazione che precede, di approvarla senza modifiche, in ogni sua parte come nel testo sopra riportato che forma parte integrante e sostanziale della presente.

INDI

LA GIUNTA MUNICIPALE

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione alla presente; Visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44; Con separata votazione favorevole, resa all'unanimità;

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL Sindaco F.to Giuliano Cortina

L'Assessore Anziano Cilluffo Alessandra II/La Segretario Comunale F.to ORNELLA MINEO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 11, comma 1, L.R. 44/91) Il presente atto è stato pubblicato all'albo comunale dal 14-02-2025 al 01-03-2025 con il n°125 del Registro delle pubblicazioni. Lì 14-02-2025 . L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione N. 8 del 13-02-2025 ai sensi della L.R 02/12/1991, n°44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 14-02-2025 per 15 giorni consecutivi. Lì _____. IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE F.to MARIA GRAZIA PACI (Sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate) Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____13-02-2025 ____. decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni; El perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Scillato lì,	14-02-2025	

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to ORNELLA MINEO